

Cronaca nostrana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1959)**

Heft 1338

PDF erstellt am: **25.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

CRONACA NOSTRANA.

In seguito alla votazione popolare del 7-8 febbraio scorso i 65 seggi del *Gran Consiglio del Cantone Ticino* sono rimasti così ripartiti: Gruppo Liberale radicale 29 seggi, Gruppo Conservatore democratico 23 seggi, Gruppo Socialista 10 seggi, Gruppo Contadini, artigiani e patrizi 2 seggi e Gruppo Operaio e contadino 1 seggio. La nuova Legislatura si riuniva in sessione costitutiva lunedì, 23 febbraio scorso, agli ordini del Presidente per anzianità, on. Carlino Darani, assistito dall'ufficio provvisorio composto dagli on. Visani, alla vice presidenza, Bianchi, Masoni e Mengoni quali segretari e scrutatori. Dopo gli applausi che hanno salutato il discorso presidenziale, viene composto l'ufficio stabile conformemente alle proposte dei capigruppo, come segue: Presidente, on. Waldo Riva; primo Vice-presidente, on. Domenico Visani; secondo vice-presidente, on. Libero Olgiati; Secretari on. U. Bianchi e P. Antognini; Ispettori on. F. Masoni e G. Maino; Scrutatori on. P. F. Barchi e M. Mengoni. Dal discorso del neo-eletto presidente stralciamo il brano che segue: "Assumendo le mansioni alle quali la fiducia del mio partito e la benevola Vostra considerazione mi chiamano, non so nascondervi una profonda commozione ed un'intima soddisfazione. La commozione di chi si sente impari a tanto compito, primo d'una così scelta compagine di uomini particolarmente rappresentativi del paese; la soddisfazione di chi interpreta questa nomina quale premio d'un lavoro modestamente svolto per lunghi anni in quest'aula. A riallacciarci al passato più prossimo, dal quale indubbiamente i nostri lavori debbono prendere le mosse, consentitemi di rivolgere avantutto un grato pensiero all'on. Janner, già presidente del Governo, ed agli on. Galli e Celio, tre uomini di Stato che lasciarono la loro impronta nella vita del paese ed una cordiale felicitazione agli on. Canevascini, presidente del Consiglio di Stato e Stefani i quali, riprendendo l'usato operare, potranno essere di guida preziosa ai neo-eletti on. Zorzi, Cioccarì e Tettamanti, ai quali la fiducia popolare assegnò responsabilità che essi sapranno dominare grazie alla loro profonda preparazione. Al di sopra della loro qualifica di uomini di parte io scorgo avantutto, già in questo inizio di legislatura, la loro caratteristica di buoni ticinesi: la somma delle loro doti positive ed i giovani loro anni ci lasciano presumere una attività intensa, profonda e benefica . . ."

— Martedì, 17 febbraio, il Consiglio di Stato si è riunito per la prima seduta. Ha designato alla Presidenza l'on. Canevascini, alla vice-presidenza l'on. Stefani, alle funzioni di Segretario di Stato, l'on. Zorzi. Ha in seguito provveduto al riparto dei dipartimenti, con innovazioni di natura tecnica che hanno tuttavia qualche importanza. E' stato anzitutto creato un nuovo Dipartimento delle opere sociali che raggruppa l'Ufficio del lavoro con l'AVS, l'Assistenza pubblica e la beneficenza, l'Aiuto complementare ai vecchi e superstiti, l'orientamento professionale e il Dipartimento Igiene: la direzione di questo nuovo dicastero è stata affidata all'on. Canevascini. Un altro dipartimento nuovo che raggruppa attività affini è quello dell'Economia pubblica, agricoltura, sezione bonifiche, industria e commercio e statistica. Alla sua direzione è designato l'on. Stefani, che mantiene l'Interno senza l'Assistenza pubblica. Il Dipartimento delle Pubbliche Costruzioni, senza la sezione bonifiche, è assunto dall'on. Zorzi, che dirigerà anche il Dip° militare. Il Dip° Finanze e il Dip° della Pubblica Educazione sono affidate all'on. Cioccarì. All'on. Tettamanti, Giustizia, Polizia e Controllo.

CORRE VOCE.

BELLINZONA — Dopo deduzione degli ammortamenti e già pagati Fr 230,750.07 per imposte e tasse, i conti dell'esercizio 1958 della Banca dello Stato del C. Ticino chiudono con un utile netto di Fr 995,215.34 contro Fr 962,774.92 nel 1957. Oltre a Fr 412,500 per interessi sul Capitale di dotazione di 10 milioni lo Stato riceve Fr 388,476.34 contro Fr 366,850.92 per il 1957, quale partecipazione all'utile rimanente, mentre Fr 194,238 (Fr 183,424 per il 1957) sono devoluti al fondo di riserva della Banca.

LOCARNO — Le invidiabili condizioni atmosferiche che la regione locarnese offre ai piloti a motore ed a vela, sono state riconfermate da una superlativa prestazione del pilota Emilio Berna, il quale partito sabato 21 febbraio alle ore 14 dall'Aeroporto cantonale a bordo di un aliante monoposto d'alto rendimento, raggiungeva nella regione del Camoghè, la quota di ben 4,900 metri.

— Gli antiestetici scatoloni al neon che posti provvisoriamente in Piazza Grande hanno tenuto duro per parecchi anni, sono stati tolti, per lasciare il posto ad un nuovo sistema d'illuminazione che dovrebbe pure essere di carattere provvisorio. Infatti tolti gli scatoloni la piazza è stata ora dotata da una moltitudine di lampade sul sistema di quelle poste in via B. Luini che offrono una intensità di sorgente luminosa

«Home» for Swiss Nationals Living Abroad — a «pied-à-terre» in the homeland



«Home»-Weihnachts-Wettbewerb 1958

Auslandschweizer aus 15 verschiedenen Ländern haben mit grossem Interesse an diesem Wettbewerb teilgenommen. Das «Home»-Comité wird die richtigen Lösungen und die Namen der glücklichen Gewinner in Nr. 1339 des «Swiss Observer», (April 1959) bekanntgeben.



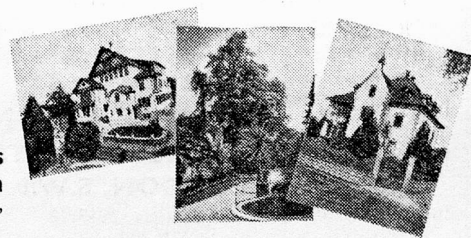
Auslandschweizer-«Home» Dürrenäsch (Aargau/Schweiz)

Auslandschweizer-«Home»-Dürrenäsch

Das Auslandschweizer-«Home»-Dörfli im Dorf

«Home» for Swiss Nationals Living Abroad at Dürrenäsch

The «Home», «the little village» within the village



Auslandschweizer-«Home» . . . ein «pied-à-terre» in der Heimat

New!



rich
ripe
red
tomato

Knorr

SWISS WINES

Bottled in Switzerland

WHITE WINES

L'ARBALETE Dézaley	-	-	J. & P. Testuz
L'ETOILE DU VALAIS	-	-	A. Orsat
Fendant (Pétillant)			
CLOS DE MONTIBEAUX	-	-	A. Orsat
Fendant			
JOHANNISBERG	-	-	A. Orsat
NEUCHATEL L'AUREOLE	-	-	J. E. Cornu
YVORNE	-	-	J. & P. Testuz
AIGLE - Cave du Cloître	-	-	J. & P. Testuz

RED WINE

DOLE DE RAVANEY	-	-	A. Orsat
-----------------	---	---	----------

Shipped by:

J. B. REYNIER LIMITED

16/18, TACHBROOK STREET
LONDON, S.W.1

VICtoria 2917/18

Also a full range of Fine French Wines.

rimarchevole e non generano zone d'ombra. Il nuovo impianto è dotato di lampade miste: a filamento e a vapori di mercurio. Queste ultime rimangono accese anche dopo la mezzanotte.

LUGANO — La RSI indice un corso di recitazione dialettale al quale potranno iscriversi tutti coloro che hanno uno spiccato interesse per il teatro dialettale in genere.

— E' stato inaugurata l'11 febbraio scorso la sede dell'Istituto europeo di studi e relazioni intercomunali. La sede è stata messa a disposizione dallo Stato del C. Ticino e dal Comune di Lugano. Alla cerimonia hanno assistito, con le autorità locali, i delegati degli 8 paesi che hanno partecipato all'assemblea milanese del Consiglio dei Comuni d'Europa. Hanno parlato un rappresentante tedesco, l'on. Brenno Galli, in nome del governo ticinese e il presidente dell'Istituto, Bruegner, il quale ha illustrato gli scopi dell'Istituto.

Poncione di Vesperto.

£16½m. CONTRACTS PLACED FOR B.R.

**226 Main-line Diesel-Electric Locomotives ordered,
137 from Railway Workshops.**

The British Transport Commission have ordered 226 further main-line diesel locomotives for British Railways, the largest order to be placed since the modernisation programme was announced in 1955. Of these locomotives 137 will be built in railway workshops. The total value of the contracts placed (for 89 complete units, and 137 sets of engine and transmission equipment) is over £16½ millions.

The locomotives will be of three power classes and, apart from 42 of them, are of similar designs to locomotives already in production. Deliveries will begin this year, and the locomotives will be progressively introduced in areas in which steam traction is to be entirely replaced by diesel power.

The 137 locomotives which are to be built by British Railways will be erected at Crewe and Derby Locomotive Works. They will have diesel-electric transmission equipment supplied by Crompton Parkinson Ltd., incorporating **Sulzer diesel engines** of 2,300 h.p., some of which will be uprated to 2,500 h.p., and will be classified as Type 4 in the British Railways classification of main-line diesel locomotives. These locomotives will have a maximum speed of 90 m.p.h., and will be employed in hauling fast passenger and express freight services in the London Midland Region.

The other 89 locomotives are for general mixed traffic duties; 42 of them are to be built by the English Electric Co. Ltd., to a new design, and will have engines of 1,750 h.p., classified as Type 3, and a CC wheel arrangement (two six-wheeled bogies). The Eastern Region are to have 30 of these locomotives, and 12 will go to the North Eastern Region.

All 47 remaining locomotives will be classified as Type 1, and are mainly for freight duties; 30 of these, each of 1,000 h.p., are also to be built by English Electric, and 17 of 800 h.p. by the British Thomson-Houston Co. Ltd. The Scottish Region will have 7 locomotives, 10 will go to the London Midland Region, and 30, including all those of 800 h.p., to the Eastern Region.

The total number of main-line diesel locomotives ordered under the railway modernisation programme